

# Triduo pasquale

## Preghiera del mattino

### Giovedì santo

Signore apri le mie labbra  
E la mia bocca canterà la tua lode.  
Dio fa attento il mio orecchio  
Perché ascolti la tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito santo  
come era in principio ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

#### **Salmo 56. Pianto di un perseguitato**

*(55) Supplica. Per il maestro del coro. Su «Colomba muta dei lontani». Di David. Miktam. Quando i Filistei lo tenevano prigioniero a Gath.*

O Dio, pietà di me, c'è chi mi insidia  
tutto il giorno mi aggredisce e mi opprime  
tutto il giorno mi insidia e mi assale  
ma in alto si combatte per me,  
e io nel giorno della paura  
metto la fiducia in te.

In Dio di cui canto la parola  
in Dio metto la fiducia e non temo  
che cosa potrà farmi un mortale?

Tutto il giorno travisano le mie parole  
e pensano di farmi del male  
si riuniscono di nascosto, spiano i miei passi  
e sperano di togliermi la vita,  
sfuggiranno al castigo per questi delitti?  
la tua collera, o Dio, abbatta le potenze!

Hai contato i passi del mio vagare  
hai raccolto le mie lacrime in un vaso  
e tutto sta scritto nel tuo libro:  
nel giorno in cui io ti invocherò  
i miei nemici dovranno indietreggiare,  
e io saprò che Dio mi è vicino.

In Dio di cui canto la parola  
nel Signore di cui canto la parola  
in Dio pongo la fiducia e non temo  
che cosa potrà farmi un uomo?

Manterrò, o Dio, i voti che ti ho fatto  
ti offrirò rendimenti di grazie,  
perché hai liberato la mia vita dalla morte  
hai preservato i miei piedi dalla caduta  
per camminare davanti al tuo volto  
nella luce della vita, o Dio.

**Ant. Non temete quelli che vi uccidono  
ma non possono togliervi la vita.**

**Gloria...**

Dal libro del profeta Geremia <sup>15,19-21</sup>

Dice il Signore:

«Se ritornerai, io ti farò ritornare  
e starai alla mia presenza;

se saprai distinguere ciò che è prezioso  
da ciò che è vile,  
sarai come la mia bocca.  
Essi devono tornare a te,  
non tu a loro,  
e di fronte a questo popolo io ti renderò  
come un muro durissimo di bronzo;  
combatteranno contro di te,  
ma non potranno prevalere,  
perché io sarò con te  
per salvarti e per liberarti.  
Oracolo del Signore.  
Ti libererò dalla mano dei malvagi  
e ti salverò dal pugno dei violenti».

#### **R. Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.**

Il Signore mi ha fatto sapere e ho saputo,  
mi ha fatto vedere i loro intrighi.

Eccomi, come un agnello mansueto  
che viene condotto al macello.

Non sapevo che tramavano contro di me  
dicendo: «Abbattiamo l'albero a terra».

«Strappiamo lo dalla terra dei viventi,  
il suo nome non sia più ricordato».

Signore dell'universo, giusto giudice,  
esamina il profondo e il cuore.

Dal Vangelo secondo Matteo <sup>26,26-29</sup>

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, <sup>28</sup>perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

**Silenzio**

**Ant. Al Ben.** (il Benedictus è in fondo al libretto)  
**Quanto ho desiderato mangiare questa Pasqua con voi,  
prima di patire!**

Invocazioni

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**- Perché con la tua croce hai redento il mondo.**

**R. Christe, eleison.**

Agnello sgozzato fin dalla fondazione del mondo  
il tuo corpo è diventato nostro cibo.

Agnello irreprensibile e senza macchia,  
il tuo sangue è versato in remissione dei peccati.

Agnello vera vittima pasquale offerta per noi,

sei il memoriale della nostra liberazione dalla schiavitù.

Agnello afono condotto al macello,  
hai portato i nostri peccati sul tuo corpo.

Agnello diventato il Pastore grande delle pecore  
hai concluso l'alleanza eterna nel tuo sangue.

Preghiamo ancora il Signore:  
davanti a te, Signore, noi ci ricordiamo...

Preghiamo:

Signore del mondo, tutto hai depresso nelle mani di tuo Figlio  
ed egli ha compiuto la tua volontà deponendo la sua vita per  
coloro che gli hai affidato: nel mistero della Sua Pasqua fa'  
passare gli uomini dalle tenebre alla luce, dalla schiavitù alla  
libertà, dalla morte alla vita perché tu ci ami nei secoli dei  
secoli.

**- Amen.**

Padre santo, tu sai ciò di cui abbiamo bisogno.

**- con fiducia noi ti preghiamo.**

**Padre nostro...**

Benediciamo il Signore.

**- Rendiamo grazie a Dio.**

Il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori, vi radichi e vi  
confermi nella carità.

**- Amen.**

## Venerdì santo

**Ant. Dio santo, Dio santo e forte**  
**Dio santo e immortale, abbi pietà di noi.**

Adoriamo il mistero della tua croce, Signore  
celebriamo la tua passione gloriosa  
perché non c'è altra gioia per noi  
all'infuori della croce di Gesù Cristo.

Il Servo del Signore non aveva forma né splendore  
l'abbiamo visto: non attirava i nostri sguardi  
disprezzato, rifiutato dagli uomini  
uomo dei dolori, abituato al patire.

**Noi ti confessiamo e ti adoriamo, Dio nostro**  
**Signore misericordioso, compassionevole,**  
**tre volte santo**

**Luce che illumini nel mondo ogni uomo**  
**Spirito santo che doni la vita eterna.**

**Salmo 22. Preghiera del giusto sofferente**  
(21) *Supplica. Su «Cerva dell'aurora». Salmo. Di David.*

Dio mio, Dio mio  
perché mi hai abbandonato?  
lontane da te, mia salvezza  
sono le parole del mio urlo di dolore.  
Dio mio, grido di giorno e non rispondi  
di notte non c'è tregua per me.

Eppure sei tu il Santo  
e presiedi le lodi di Israele.  
In te hanno confidato i nostri padri  
hanno confidato e tu li hai salvati

a te gridavano ed erano liberati  
sperando in te non restavano delusi.

Ma io sono un verme, non uomo  
un rifiuto umano, disprezzato dal popolo,  
chiunque mi vede mi schernisce  
storce le labbra, scuote la testa:  
«Si rivolga al Signore, lo liberi  
lo salvi se davvero lo ama!».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo  
tu, mia speranza fin dal seno di mia madre  
fuori dall'utero a te fui affidato  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Non starmi lontano, l'angoscia è vicina!  
nessuno che mi sia di aiuto,  
mi circonda una torma di tori  
mi accerchiano gli indomabili di Basan  
contro di me spalancano le loro fauci  
come un leone che sbrana e ruggisce.

Io sono come acqua versata  
sono slogate tutte le mie ossa,  
il mio cuore è cera fusa nelle mie viscere  
la mia gola inaridisce come un coccio  
la mia lingua si attacca al palato  
tu mi deponi su polvere di morte.

Mi circonda un branco di cani,  
una banda di malfattori mi accerchia  
ah! le mie mani, i miei piedi  
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi osservano e mi scrutano  
tra di loro si dividono le mie vesti,  
sulla mia tunica tirano la sorte.

Ma tu, Signore, non starmi lontano  
mia forza, vieni presto in mio aiuto,  
preserva la mia vita dalla spada  
il mio unico bene dalle unghie del cane  
salvami dalle fauci del leone  
dalle corna di bufali inferociti.

*Insieme*

Tu mi hai risposto!  
io annuncio il tuo Nome ai miei fratelli,  
ti lodo in mezzo all'assemblea.

Voi, adoratori del Signore, lodatelo  
glorificatelo, discendenti di Giacobbe,  
veneratelo, discendenti di Israele.

Perché egli non ha disdegnato  
né disprezzato l'umiliazione dell'umile  
a lui non ha nascosto il suo volto  
invocato da lui, lo ha ascoltato.

Tu ispiri la mia lode nella grande assemblea  
mantengo i voti davanti a chi ti teme,  
i poveri mangeranno e saranno saziati  
loderanno il Signore quanti lo cercano:  
«Il vostro cuore sia saldo per sempre!»

Tutta la terra si ricorderà  
e ritornerà al Signore

si prostreranno davanti a lui  
le numerose stirpi della terra,  
perché al Signore appartiene il regno  
è lui che ha potere sulle genti.

Davanti a lui si prostreranno i potenti  
si curveranno quanti scendono nella polvere,  
il cui essere non è tra i viventi.

Una discendenza servirà il Signore  
si racconterà di lui alla generazione futura  
al popolo che nascerà si annuncerà la sua giustizia  
l'azione che lui ha compiuto.

**Ant. Sta scritto: il Cristo dovrà patire  
e risuscitare dai morti il terzo giorno.**

**Gloria...**

Dal libro del profeta Geremia <sup>16,9-15</sup>

Così dice il Signore degli eserciti, Dio di Israele: Ecco, sotto i vostri occhi e nei vostri giorni farò cessare da questo luogo le voci di gioia e di allegria, la voce dello sposo e della sposa. Quando annunzierai a questo popolo tutte queste cose, ti diranno: Perché il Signore ha decretato contro di noi questa sventura così grande? Quali iniquità e quali peccati abbiamo commesso contro il Signore nostro Dio? Tu allora risponderai loro: Perché i vostri padri mi abbandonarono - parola del Signore - seguirono altri dei, li servirono e li adorarono, mentre abbandonarono me e non osservarono la mia legge. Voi però avete agito peggio dei vostri padri; ognuno di voi, infatti, segue la caparbieta del suo cuore malvagio rifiutandosi di ascoltarmi. Perciò vi scaccerò da questo paese verso un paese che né voi né i vostri padri avete conosciuto e là servirete divinità straniere giorno e notte, poiché io non vi userò più misericordia. Pertanto, ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali non si dirà più: Per la vita del Signore che ha fatto uscire gli Israeliti dal paese d'Egitto; ma piuttosto si dirà: Per la vita del Signore che ha fatto uscire gli Israeliti dal paese del settentrione e da tutte le regioni dove li aveva dispersi. E io li ricondurrò nel loro paese che avevo concesso ai loro padri.

Responsorio

**R. Se uno mi ama, osserverà la mia parola  
e il Padre mio lo amerà.**

Le tue mani mi hanno plasmato e mi sostengono  
fammi discernere: imparerò i tuoi comandi.

I tuoi adoratori vedranno con gioia  
che spero sulla tua parola.

Il tuo amore sia la mia consolazione  
secondo la promessa al tuo servo.

Dal Vangelo secondo Giovanni <sup>19,1-7</sup>

Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. <sup>2</sup>E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. <sup>3</sup>Poi gli si avvicinavano e dicevano: «Salve, re dei Giudei!». E gli davano schiaffi.

<sup>4</sup>Pilato uscì fuori di nuovo e disse loro: «Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui colpa

alcuna». <sup>5</sup>Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: «Ecco l'uomo!».

<sup>6</sup>Come lo videro, i capi dei sacerdoti e le guardie gridarono: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Prendetelo voi e crocifiggetelo; io in lui non trovo colpa». <sup>7</sup>Gli risposero i Giudei: «Noi abbiamo una Legge e secondo la Legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio».

**Ant. al Ben.** (il Benedictus è in fondo al libretto)

**Pilato disse ai Giudei: «Ecco l'uomo!».**

### Invocazioni

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**- Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**R. Kyrie eleison.**

O Cristo, sei stato condannato alla morte,  
hai sofferto la tua passione liberamente  
e per amore nostro. *R.*

O Cristo, hai patito fuori della porta della città santa,  
sei stato annoverato tra i peccatori. *R.*

O Cristo, hai conosciuto l'ignominia dei maledetti,  
sei stato fatto peccato perché noi fossimo benedetti. *R.*

O Cristo, sulla croce sei stato insultato e tentato,  
non hai voluto salvare te stesso dalla morte. *R.*

O Cristo, tu sei l'Eletto di Dio, il Re di Israele  
salvaci perché noi speriamo solo in te. *R.*

Preghiamo ancora il Signore:

davanti a te, Signore, noi ci ricordiamo...

Preghiamo.

Padre, questa è l'ora in cui tuo figlio ti ha glorificato: strappa il velo e apri l'accesso alla tua dimora affinché tutti gli uomini, attirati dal Crocifisso innalzato, possano contemplare la gloria che tu gli hai dato, per i secoli dei secoli.

**- Amen**

Padre santo, tu sai ciò di cui abbiamo bisogno.

**- con fiducia noi ti preghiamo.**

**Padre nostro...**

Benediciamo il Signore.

**- Rendiamo grazie a Dio.**

Il Signore ridesti la vostra intelligenza affinché ricordiate le parole dei santi profeti e il comandamento del Salvatore nostro.

**- Amen**

# Sabato santo

**Ant. Dio santo, Dio santo e forte  
Dio santo e immortale, abbi pietà di noi.**

Adoriamo il mistero della tua croce, Signore  
celebriamo la tua passione gloriosa  
perché non c'è altra gioia per noi  
all'infuori della croce di Gesù Cristo.

Sì, egli ha consegnato se stesso alla morte  
è stato annoverato tra gli empi  
lui che ha portato la loro iniquità  
e si è fatto intercessore dei peccati.

**Noi ti confessiamo e ti adoriamo, Dio nostro  
Signore misericordioso, compassionevole,  
tre volte santo  
Luce che illumini nel mondo ogni uomo  
Spirito santo che doni la vita eterna.**

**Salmo 130. Il povero attende il Signore**

(129) *Supplica. Canto delle salite.*

Dal profondo grido a te, Signore  
Signore, ascolta la mia voce  
i tuoi orecchi siano attenti  
alla voce della mia supplica.

Se tu ricordi le colpe, Signore  
Signore, chi potrà resistere?  
ma presso di te è il perdono  
che infonde il tuo timore.

Spero nel Signore, spera l'anima mia  
desidero la sua parola,  
l'anima mia è rivolta al Signore  
più che le sentinelle all'aurora  
molto più che le sentinelle l'aurora  
Israele attenda il Signore.

Sì, presso il Signore è la misericordia  
decisiva la redenzione  
è lui che redimerà Israele  
da tutte le sue colpe.

**Ant. Cristo ha dato se stesso per noi  
per riscattarci da ogni iniquità.  
cf. Tt 2,14**

**Salmo 142. Preghiera nell'ora della morte**

(141) *Supplica. Maskil. Di David. Quando era nella  
caverna. Preghiera.*

A gran voce io grido al Signore  
a gran voce supplico il Signore  
davanti a lui sfogo il mio lamento  
a lui espongo la mia angoscia.

Quando il mio respiro viene meno  
sì, tu conosci il mio cammino  
sul sentiero dove io avanzo  
hanno teso un laccio per me.

Guarda attorno a me e vedi  
nessuno che voglia riconoscermi  
ogni scampo è perduto per me  
nessuno si cura della mia vita.

Io grido a te, Signore  
e dico: «Sei tu il mio rifugio  
sei tu la mia porzione  
nella terra dei viventi!»

Sii attento alla voce del mio pianto  
perché sono sfinito, all'estremo  
strappami dai miei persecutori  
perché sono più forti di me.

Fa' uscire la mia vita dal carcere  
affinché renda grazie al tuo Nome:  
intorno a me si stringeranno i giusti  
perché mi colmerai di bontà.

**Ant. Se viviamo, viviamo per il Signore  
se moriamo, moriamo per il Signore.**

**Gloria...**

Dal libro del profeta Geremia <sup>20,7-9</sup>

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre;  
mi hai fatto violenza e hai prevalso.

Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;  
ognuno si beffa di me.

Quando parlo, devo gridare,  
devo urlare: "Violenza! Oppressione!".

Così la parola del Signore è diventata per me  
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

Mi dicevo: "Non penserò più a lui,  
non parlerò più nel suo nome!".

Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,  
trattenuto nelle mie ossa;  
mi sforzavo di contenerlo,  
ma non potevo.

Responsorio

**R. Non abbandonerai la mia vita negli inferi  
non lascerai vedere al tuo santo la corruzione**

Guariscimi, Signore e io sarò guarito,  
salvami e io sarò salvato.

Essi mi dicono: "Dov'è la Parola del Signore?  
trovi finalmente compimento!

Non ho pregato chiedendo sventura  
non ho desiderato il giorno di vendetta.

Ciò che è uscito dalla mia bocca  
è stato espresso alla tua presenza.

Non essere per me causa di sgomento  
tu, mio solo rifugio nel giorno del male

Dal vangelo secondo Giovanni 19,38-42

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di áloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parascève dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Silenzio

### **Antifona al Benedictus**

Salvaci, Salvatore del mondo!

Sulla croce ci hai redenti con il tuo sangue: aiutaci, Signore nostro Dio.

Invocazioni

Noi ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

**- Perché con la tua croce hai redento il mondo.**

### **R. Kyrie eleison.**

Tu che sei stato la pietra rigettata dai costruttori,  
sei diventato il tempio di Dio in mezzo a noi. R..

Tu che sei stato maledetto e scomunicato,  
sei diventato il perdono dei nostri peccati. .

Tu che sei stato la vittima del sacrificio,  
sei diventato nostro grande sacerdote. R..

Tu che sei stato l'Agnello pasquale,  
sei diventato il Pastore delle nostre vite. R..

Tu che sei stato depresso in una tomba,  
sei diventato la fonte della vita. R.

Preghiamo ancora il Signore:  
davanti a te, Signore, noi ci ricordiamo...

Preghiamo:

Padre dei viventi, in questo mattino noi ti lodiamo con quanti avevano preceduto tuo Figlio nella morte e sono stati visitati da lui sceso agli inferi per ridar loro la vita: guarda agli uomini che attendono di essere liberati dalla corruzione e concedi loro di partecipare alla gloria dei figli di Dio nella luce che viene Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore.

**- Amen.**

Padre santo, accordaci la forza dello Spirito.

**- Egli stesso interceda per noi.**

**Padre nostro...**

Benediciamo il Signore

**- Rendiamo grazie a Dio.**

Il Dio della pace, che ha fatto tornare dai morti il supremo pastore delle pecore, operi in voi ciò che a lui è gradito.

**- Amen.**

### **Cantico di Zaccaria: Benedictus** Lc 1,68-79

Benedetto il Signore Dio di Israele  
perchè ha visitato e riscattato il suo popolo  
e ha suscitato per noi una forza di salvezza  
nella casa di David suo servo.

Come un tempo aveva parlato  
per bocca dei suoi santi, i profeti:  
ecco la salvezza dai nostri nemici  
e dalla mano di quanti ci odiano.

Così ha fatto misericordia ai nostri padri,  
si è ricordato della sua santa alleanza  
del giuramento fatto ad Abramo nostro padre:

ci concede, liberati dalle mani dei nemici  
di servirlo senza timore sotto il suo sguardo,  
in santità e giustizia per tutti i nostri giorni.

*(a Giovanni il Battista)*

E tu che ora sei piccolo  
sarai chiamato profeta dell'Altissimo  
camminerai davanti al Signore  
per preparare le sue vie

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza  
nella remissione dei suoi peccati  
grazie alle viscere di misericordia del nostro Dio  
ci visiterà il sole che spunta dall'alto

per rischiarare chi giace nelle tenebre  
e nell'ombra della morte  
per guidare i nostri passi  
sul cammino della pace.